



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1125

19 June 2014

ITALIAN

Original: ENGLISH

1005^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1005, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1125
PROROGA DEL MANDATO DEL COORDINATORE
DEI PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Il Consiglio permanente,

con riferimento al Memorandum d'intesa del 13 luglio 1999 tra il Governo dell'Ucraina e l'OSCE,

decide di prorogare il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina fino al 31 dicembre 2014.

PC.DEC/1125

19 June 2014

Attachment 1

ITALIAN

Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Unendoci al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, partiamo dal presupposto che tale mandato debba rispondere alle nuove realtà politiche e giuridiche nella regione derivanti dall'ammissione della Crimea e della città di Sebastopoli alla Federazione Russa. Di conseguenza, le attività del Coordinatore, incluse quelle relative ai progetti, non si estendono a questi soggetti federali della Federazione Russa.

Chiedo che la presente dichiarazione sia annessa alla decisione adottata del Consiglio permanente e acclusa al giornale della seduta odierna.”

PC.DEC/1125
19 June 2014
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“In relazione alla decisione adottata quest’oggi dal Consiglio permanente sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina e alla dichiarazione resa dalla delegazione della Federazione Russa, la delegazione dell’Ucraina desidera porre l’accento su quanto segue. La Repubblica autonoma di Crimea, che è parte integrante dell’Ucraina, è stata occupata e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. L’Ucraina sottolinea che il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina comprende l’intero territorio dell’Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti, ivi inclusa la Repubblica autonoma di Crimea.”

PC.DEC/1125

19 June 2014

Attachment 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dall'Unione europea:

“In relazione alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina e alla dichiarazione testé resa dalla delegazione della Federazione Russa, l'Unione europea ribadisce la propria ferma condanna dell'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli alla Federazione Russa e non intende riconoscerla.”

Il paese candidato Montenegro¹, il paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Albania e il paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo Norvegia, nonché la Georgia e San Marino, si allineano alla presente dichiarazione.

1 Il Montenegro continua a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1125

19 June 2014

Attachment 4

ITALIAN

Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie Signor Presidente. Nel fare eco alle osservazioni già esposte dagli esimi rappresentanti delle delegazioni dell'Ucraina e dell'Unione europea, gli Stati Uniti desiderano esprimere la loro adesione a tali dichiarazioni e chiedono che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.”

PC.DEC/1125
19 June 2014
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signor Presidente,

nell'unirsi al consenso sulla predetta decisione, il Canada riafferma il proprio impegno verso la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti. Ribadiamo che non riconosceremo l'annessione russa della Crimea.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

Grazie.”